

VIBO - La studentessa del Morelli Chiara Adele Sorgiovanni vincitrice del concorso Adhoc

# Pillole di arte che salvano la vita Così un libro dà voce ai diritti

Viaggio ne "Il rifugio del sole" tra simboli, sentimenti e attualità

## VIBO VALENTIA

Il racconto "Il rifugio del sole" di Chiara Adele Sorgiovanni, la studentessa della IV indirizzo comunicazione del Liceo classico "Morelli" è il vincitore della terza edizione del concorso "Scriviamo Adhoc", una gara letteraria che coinvolge gli studenti delle scuole superiori del territorio vibonese. Il concorso ha l'obiettivo di offrire ai giovani la possibilità di esprimere il loro talento in maniera libera ed autentica.

Il racconto narra di un gruppo di giovani abitanti dell'immaginario quartiere periferico Crociato, una delle zone che spesso vediamo in televisione, segnata da criminalità organizzata e povertà. I protagonisti, con le loro storie, i loro caratteri, la loro gestualità, i loro modi di esprimersi appaiono verosimili, così come l'ambiente che li circonda e i personaggi secondari, che fanno da sfondo. Un racconto che dà all'arte in ogni sua forma la possibilità di salvare vita, di donare speranza, di riscattare ciò che era dato perduto.

Ricco inoltre di molti elementi simbolici, come il nome Vittorio



Il concorso La prof. Caterina Scolieri, l'autrice Chiara Sorgiovanni ed i compagni della classe IV del Liceo

che nel libro appartiene a due personaggi: uno morto durante la lotta, l'altro che nascerà a lotta conclusa. La trama racconta di un gruppo di ragazzi che gestiscono un'associazione, il Rifugio del Sole, volta all'accoglienza dei bambini di strada e ad offrirgli un circolo ricreativo e un punto d'incontro, ma questa rischia di chiudere per la scarsa disponibilità economica; uno tra i ragazzi, Donato, scopre l'esistenza di un concorso teatrale che

ha come premio di vittoria 10.000 euro, così tutti i ragazzi si mettono in gioco nella speranza di una vittoria che, nonostante il finale aperto, sembra essere arrivata grazie al cambiamento, piccolo, ma che sembra essere l'inizio di molti altri, che investito il quartiere Crociato.

La storia ha uno stile incisivo, moderno, diretto, ricco di dialoghi e con una caratterizzazione dei personaggi ottima. Offre anche

uno squarcio sull'adolescenza di oggi, trattando temi come l'insicurezza delle nuove generazioni, la poca fiducia in sé stessi, la voglia di mettersi in gioco dei giovani e la comunità Lgbt.

Un racconto breve, per parlare di Arte come forma di riscatto e della lotta per i propri diritti.

**Classe 5A**

**Comunicazione giornalistica  
Liceo classico "Morelli"**

© RIPRODUZIONE RISERVATA